



Caterina Bima
NOTAIO

Corso Duca Degli Abruzzi, 16
10129 Torino
Tel. 011.557.03.11
segreteria@notaiobima.it

REP. N. 139242

RACC. N. 36943

-----**COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE**-----

-----**FONDAZIONE ENERGIE DI COMUNITA'**-----

-----**ENTE DEL TERZO SETTORE**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventiquattro.-----

Il giorno quattordici del mese di novembre.-----

----- (14/11/2024) -----

In Torino, nel mio studio, in corso Duca degli
Abruzzi n. 16.-----

Avanti me Caterina BIMA notaio in Torino, iscritto
presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Torino e Pinerolo, assistito dai testimoni:-----

- POLETTO Federica, nata ad Asti (AT) il giorno 11
agosto 1989, residente in Castagneto Po (TO), stra-
da Chiovino n. 11;-----

- RIVOIRA Alberto Maria, nato a Torino il 23 agosto
1961, residente in Torino, Strada del Nobile n. 95,

-----E' PRESENTE IL SIGNOR:-----

- Reverendo Sacerdote RIVELLA Monsignor Mauro, nato
a Moncalieri (TO) il 23 luglio 1963, domiciliato in
Torino, Via Arcivescovado n. 12,-----

nella sua qualità di procuratore speciale dell'Ente
ecclesiastico civilmente riconosciuto denominato:-----

ARCIDIOCESI DI TORINO, con sede in Torino (TO), via
Arcivescovado n. 12, codice fiscale 97524370018,
Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con De-
creto del Ministro dell'Interno del primo dicembre
1986, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 21
del 27 gennaio 1987, iscritto nel Registro delle
Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino
in data 11 luglio 1987 al numero 571, giusta procura
speciale a rogito notaio Angelo MASCOLO di To-
rino in data 28 settembre 2022, repertorio n.
55081/13228, registrata a Torino I in data 3 otto-
bre 2022 al numero 46828, che in copia conforme al-
l'originale si allega al presente atto sotto la
lettera **A**, con dispensa di lettura per me notaio.-----

Detto componente, cittadino italiano, della cui
identità personale io notaio sono certo, alla pre-
senza dei testimoni, mi richiede di ricevere il
presente atto con il quale conviene stipula quanto
segue.-----

-----**Art. 1**-----

Per iniziativa dell'ARCIDIOCESI DI TORINO, in per-
sona di chi sopra, è costituita, ai sensi degli ar-
ticoli 14 e seguenti del Codice Civile, nonchè del
Codice del Terzo Settore una Fondazione, denominata
FONDAZIONE ENERGIE DI COMUNITA' ENTE DEL TERZO SET-

Registrato a Torino - DP I il 22/11/2024 n° 54215 Serie 1T
--

TORE siglabile, ove consentito, FONDAZIONE ENERGIE
DI COMUNITA' ETS.-----

Art. 2-----

La Fondazione ha sede in Torino (TO), via Arcivescovo n. 12.-----

Art. 3-----

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato.-----

Art. 4-----

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ispirate ai valori della fraternità, della solidarietà, della carità e del pensiero sociale della Chiesa, operando attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:-----

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 (art. 5 comma 1 lettera e) CTS);-----
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (art. 5 comma 1 lettera u) CTS).-----

L'obiettivo principale della Fondazione è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari.-----

Per realizzare i suoi scopi la Fondazione agisce con la più ampia discrezionalità attraverso tutte le operazioni che siano mirate al loro raggiungimento, nel rispetto delle attività di interesse generale sopra descritte; a mero titolo di esempio (ovviamente non esaustivo ma esclusivamente esemplificativo) la Fondazione persegue i suoi scopi esercitando una o più delle seguenti attività, sia direttamente, sia mediante terzi:-----

- a) organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dalla Fondazione, oppure nella disponi-

bilità e sotto il controllo della stessa, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 199/2021;-----

b) gestire i rapporti con il GSE;-----

c) monitorare produzione e consumi dei partecipanti con finalità di verifica e rendicontazione;-----

d) accedere agli incentivi ed ai rimborsi connessi alla condivisione dell'energia tra i partecipanti alla CER, permettendo che gli stessi conseguano i relativi benefici, anche economici, nel rispetto delle modalità definite dal Consiglio di Amministrazione;-----

e) produrre, consumare, immagazzinare e condividere l'energia elettrica rinnovabile: la Fondazione, a tal fine, potrà realizzare impianti di produzione di energia rinnovabili in proprietà o acquisirne la disponibilità per perseguire le proprie finalità. L'energia prodotta mediante gli impianti di proprietà o comunque detenuti dalla Comunità ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 199/2021, così come quella prodotta da impianti a fonti rinnovabili di proprietà di soggetti terzi resa disponibile attraverso specifiche convenzioni stipulate dalla Fondazione sarà utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità, mentre l'energia eventualmente eccedentaria potrà essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile;-----

f) svolgere tutte le attività ed erogare tutti i servizi previsti e consentiti alle CER dal D.Lgs 199/2021;-----

g) accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione e fornire servizi di efficienza energetica o servizi energetici, anche sui mercati del dispacciamento o a favore dei gestori delle reti di trasmissione e/o di distribuzione;-----

h) animare tutta la comunità territoriale di riferimento sul valore e l'importanza della sostenibilità ambientale, secondo il paradigma dell'ecologia integrale proposto nella Laudato Si', con l'obiettivo di accompagnare il cambiamento degli stili di vita e di consumo energetico, individuale e collettivo, in primo luogo dei Partecipanti della CER;

i) realizzare progetti di contrasto alla povertà energetica, anche attraverso la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili a favore dei propri membri o di soggetti terzi che si trovino in condizioni di povertà energetica.-----

Per gli scopi di cui sopra la Fondazione potrà collaborare con Enti pubblici e privati, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Università, Organismi, Società, Cooperative e Consorzi, anche aventi scopo di lucro.

Ai fini del raggiungimento delle finalità istituzionali, di quelle ad esse direttamente connesse e di quelle ad esse strumentali di cui al successivo art. 4, la Fondazione può compiere attività mobiliari, immobiliari e finanziarie nonché gli atti e le operazioni ritenuti necessari e/o opportuni. Può altresì realizzare attività di raccolta fondi a norma dell'art. 7 del CTS.

Art. 5

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione FONDAZIONE ENERGIE DI COMUNITA' ENTE DEL TERZO SETTORE, il comparente assegna a titolo di dotazione la somma di euro 30.000,00 (trentamila) mediante un assegno circolare non trasferibile numero 3306938446-06 emesso in data odierna da Intesa SanPaolo S.p.A., filiale 00500 di Torino - via Monte di Pietà, a favore FONDAZIONE ENERGIE DI COMUNITA' ENTE DEL TERZO SETTORE.

Il patrimonio può essere successivamente incrementato da donazioni, lasciti, erogazioni e qualsiasi forma di liberalità espressamente destinata a incrementare il patrimonio.

Art. 6

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone del fondo di gestione della Fondazione che è costituito dai redditi del patrimonio, nonché da contributi, finanziamenti, erogazioni provenienti da persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, non espressamente destinati a incrementare il patrimonio. Il fondo di gestione comprende contributi di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, erogati per finanziare specifiche iniziative rientranti nelle finalità della Fondazione.

Art. 7

La Fondazione è retta dalle norme dello Statuto, composto da 31 (trentuno) articoli, che, previa lettura da me notaio datane, alla presenza dei testimoni, al comparente e sua sottoscrizione unitamente a me notaio ed ai testimoni, in calce ed a margine, viene allegato al presente atto sotto la lettera **B**, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 8

Sono organi della Fondazione:

- a) il Comitato dei Fondatori-----
- b) il Presidente della Fondazione;-----
- c) il Consiglio di Amministrazione;-----
- d) l'Assemblea dei Partecipanti;-----
- e) le Assemblee di Configurazione;-----
- f) l'Organo di Controllo;-----
- g) il Revisore Legale, se necessario;-----
- h) il Comitato Scientifico.-----

Ai sensi dell'articolo 19 (diciannove) dello Statuto, come sopra allegato, a comporre il primo Consiglio di Amministrazione, i cui membri resteranno in carica per 3 (tre) esercizi e così fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei), vengono nominati i signori:-----

- SVALUTOFERRO Alessandro, nato a Torino (TO) il 19 agosto 1986, Codice Fiscale SVL LSN 86M19 L219U;-----
 - GIORDA Mauro, nato a Torino (TO) il 23 aprile 1965, Codice Fiscale GRD MRA 65D23 L219D;-----
 - MOLA Fabrizio, nato a Pinerolo (TO) il 14 luglio 1982, Codice Fiscale MLO FRZ 82L14 G674U,-----
- tutti domiciliati presso la sede della Fondazione e cittadini italiani.-----

Alla Carica di Presidente viene nominato il signor MOLA Fabrizio.-----

Al Presidente vengono conferiti tutti i poteri per richiedere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, a tal fine, per apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte le aggiunte, modifiche o soppressioni di carattere non sostanziale che venissero eventualmente richieste dai competenti Uffici.-----

-----**Art. 9**-----

Ai sensi dell'articolo 25 (venticinque) dello Statuto, come sopra allegato, viene nominato Organo di Controllo monocratico della Fondazione, per i primi tre esercizi, il dottor FERRERI Lorenzo, nato a Torino (TO) il 24 novembre 1957, domiciliato in Torino (TO), Corso Duca degli Abruzzi n. 16, Codice Fiscale FRR LNZ 57S24 L219T, cittadino italiano, Revisore Legale dei Conti iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 23483 con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana del giorno 21 aprile 1995 n. 31 bis.-----

-----**Art. 10**-----

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si applicano le norme del capo II del Titolo II del Libro I del Codice Civile e del Codice del Terzo

Settore.-----
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto,
che ho letto, in presenza dei testimoni, al compa-
rente che l'approva.-----
Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in
parte da me su quattro fogli, di cui occupa undici
pagine e parte della dodicesima e viene sottoscrit-
to alle ore diciassette e venti minuti.-----
In originale firmato:-----
Mauro RIVELLA-----
Federica POLETTO, teste-----
Alberto Maria RIVOIRA, teste-----
Caterina BIMA - notaio-----
=====